

DAL 29 AL 31 AGOSTO A SARZANA A DIVENTARE GRANDI SI INIZIA DA BAMBINI

Con il nuovo direttore Pietropoli Charmet il Festival della Mente punta sul confronto tra generazioni, con appuntamenti pensati per i più piccoli

DANIELA PIZZAGALLI

LA PRIMA novità da registrare, nell'undicesima edizione del Festival della Mente di Sarzana, è il neo direttore Gustavo Pietropoli Charmet, un'eccellenza nel campo della psicologia che si è assicurato la presenza di nomi importanti in tutti i campi del sapere: «Temevo di non avere le competenze tecniche necessarie per un impegno del genere» ci ha detto «ad esempio per quanto riguarda i rapporti con gli sponsor, ma poi ho capito che stavo realizzando una mia vocazione, cioè quella di far incontrare in modo diretto coloro che hanno studiato, scoperto e pensato, con i destinatari naturali del loro lavoro, cioè chi sente il bisogno di conoscere e di capire, quindi di partecipare».

«Per rendere questi incontri interattivi delle esperienze indimenticabili è necessaria anche la magia dei luoghi» aggiunge «l'Italia è ricca di festival, perché è ricca di cittadine antiche e accoglienti rivitalizzate come setting di percorsi culturali vivaci e raffinati».

Aggiunge il sindaco di Sarzana Alessio Cavarra: «Recentemente il Presidente Napolitano ha osservato che in Italia si investe più negli eventi che nel nostro patrimonio artistico, come dire che ci sono troppi festival. Secondo noi, questi eventi aiutano ad aprire gli occhi su tanta parte del nostro patrimonio, poco conosciuto dagli stessi italiani. Una cittadina come Sarzana, nell'estremo lembo della Liguria, quasi al confine con Toscana ed Emilia, ha trovato la sua vera identità coinvol-

gendosi nel Festival della Mente. Quest'anno saranno 600 i volontari, provenienti da scuole superiori e atenei del circondario, preparati durante l'anno alle varie attività loro richieste, e per la prima volta ci saranno dodici studenti stranieri».

I giovani sono quest'anno protagonisti, perché il professor Pietropoli Charmet, punto di riferimento per la psicologia degli adolescenti, ha dato la sua impronta: «Valorizziamo l'eredità ricevuta, ma anche innoviamo, ampliando il tema della creatività, da sempre fil rouge del Festival, sul versante delle relazioni tra generazioni. Quelle che l'attuale crisi economica rischia di far deflagrare». In questo filone "Generazioni a confronto" all'insegna dell'interdisciplinarietà intervengono fra gli altri il filosofo Francesco Cataluccio su "L'epidemia di immaturità: da Peter Pan a Harry Potter", l'antropologo Marco Aime su "La fatica di crescere", la psicologa Silvia Vegetti Finzi su "Nuovi nonni per nuovi nipoti", il pedagogista Daniele Novara su "Litigare fa bene", la psicoterapeuta Sofia Bignamini su "L'esplosione dei mutanti", lo scrittore David Mc Cullough jr. presenterà il nuovo libro "Ragazzi, non siete speciali!", lo psicologo Matteo Lancini terrà il workshop "Viver virtuale" sulle novità introdotte da videogiochi e social network e, in senso più ampio, Luigi Zoja parlerà di "Crisi generazionale, crisi maschile, crisi italiana".

Anche nel filone sulla creatività "Come nascono le idee" compariranno le più diverse professionalità, a cominciare da Philippe Petit, celebre per la sua traversata su un cavo metallico teso tra le Torri Gemelle del World Trade Center, che spiegherà la sua peculiare espressione di creatività; gli scrittori Peter Cameron e Mario Missiroli parleranno della creatività nei bambini e di

perché venga meno con l'età; il regista Giorgio Diritti guiderà alla scoperta della nascita di un film e il fotografo Gianni Berengo Gardin affronterà la scrittura e la fotografia. Fra gli ospiti scrittori: Michele Serra, Beppe Severgnini, una rappresentanza della Scuola Holden con cui il Festival della Mente inizia una collaborazione, e Marco Belpoliti che partendo dalle camicie bianche di Matteo Renzi analizzerà il modo di vestire dei nostri politici.

Un intensissimo ultimo week end di agosto, da venerdì 29 a domenica 31: 60 eventi, di cui 39 per adulti e 21 espressamente dedicati a bambini e ragazzi (con numerose repliche) in dieci location nel centro storico e in più, per la prima volta "parallela-Mente" un festival off che inizierà il 26 agosto presentando nelle vie di Sarzana artisti e spettacoli organizzati da otto associazioni culturali locali, e "CreativaMente kids", una mostra di giochi e oggetti per bambini progettati da designers del territorio. Tre spettacoli serali: "Le diftose" con Emanuela Grimalda, sul tema della sterilità e della fecondazione assistita; "Fuori luogo" novità in anteprima con il comico Paolo Rossi e il cantautore Gianmaria Testa; "La notte del destino" con il quartetto classico musical-umoristico Salut Salon. E, last but not least, tutte le sere alle 23.15 l'immane professor Alessandro Barbero, l'affabulante divulgatore che ha fatto innamorare della storia il popolo del Festival della Mente, che quest'anno dedica la sua trilogia al tema: "Come scoppiano le guerre?".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CREATIVI
E VERSATILI**
Musica, arte
filosofia:
è presente
ogni campo
del sapere

SEICENTO VOLONTARI

I ragazzi
della zona
partecipano
attivamente
agli eventi



Il tendone di piazza Matteotti, a Sarzana, dove si tengono molte delle conferenze in programma



Gustavo Pietropolli Charmet



Il quartetto Salut Salon

Il meglio delle tre giornate

**29 AGOSTO
ORE 19**

La fatica di crescere

con Marco Aime

L'antropologo racconta le tappe e le fasi del processo di crescita, spesso scandite da riti di passaggio. Nella società attuale, sempre più rari

**29 AGOSTO
ORE 21.15**

Creatività, il crimine perfetto

con Philippe Petit

Funambolo, illusionista, artista di strada, ha compiuto ottanta traversate su un cavo metallico. Fra queste, quella famosissima fra le Torri Gemelle

**29 AGOSTO
ORE 21.30**

Le difettose

con Emanuela Grimalda

Un recital presentato in anteprima per il Festival della Mente sul romanzo di Eleonora Mazzone. Regia di Serena Sinigaglia, in scena Emanuela Grimalda

**29 AGOSTO
ORE 23.15**

Come scoppiano le guerre?

con Alessandro Barbero

La prima delle conferenze è dedicata alla Grande Guerra. I giorni fatidici in cui si decise un conflitto che nessuno voleva

**30 AGOSTO
ORE 10.30**

Un giorno questa creatività ti sarà utile

con Peter Cameron e Marco Missiroli

Il rapporto fra creatività e talento, con lo sguardo di due scrittori. Tutti possono scoprirsi artisti

**30 AGOSTO
ORE 11**

L'Europa rischia di nuovo l'autodistruzione

con Mauro Ceruti

Ceruti, docente di Epistemologia della globalizzazione allo Iulm di Milano, riflette sulle opportunità e sui rischi del continente

**30 AGOSTO
ORE 11.30**

Si può perdonare in amore?

con Massimo Recalcati

Lo psicoanalista riflette sull'amore, sul tradimento e sul perdono. La crisi delle relazioni e il loro recupero in presenza di segreti e spergiuri

**30 AGOSTO
ORE 12.15**

Alla scoperta della nascita di un film

con Giorgio Diritti

Il regista spiega i motivi che lo hanno spinto a realizzare il suo ultimo film, "Un giorno devi andare" con Jasmine Trinca

**30 AGOSTO
ORE 15.30**

Ragazzi, non siete speciali!

con David McCullough jr.

L'insegnante è diventato famoso con un discorso alla consegna dei diplomi. Incontraggia i ragazzi ad essere più semplici

**30 AGOSTO
ORE 16**

Nuovi nonni per nuovi nipoti

con Silvia Vegetti Finzi

Il ruolo dei nonni è cambiato, come è diverso il loro rapporto con i nipoti. La psicologa lo analizza nelle sue implicazioni

**30 AGOSTO
ORE 17.45**

Scrivere con la macchina fotografica

con Gianni Berengo

Gardin e Roberto Koch Il fotografo e l'editore parlano del linguaggio poetico legato all'immagine: un codice da scoprire

**30 AGOSTO
ORE 18.30**

Il più rimane da fare, per questo...

con Oscar Farinetti

L'imprenditore parla del coraggio e del dubbio: solo interrogandosi a lungo si possono trovare le chiavi giuste per risolvere le situazioni

**30 AGOSTO
ORE 21.15**

Tutte le famiglie infelici si assomigliano

di Michele Serra, Christian Raimo

L'età dell'ansia raccontata attraverso la letteratura: così si descrive il senso di inadeguatezza

**31 AGOSTO
ORE 10.30**

Nuova identità della donna Indiana

con Anita Nair

La scrittrice parla di come cambia il ruolo della donna nell'India di oggi. In particolare, si parla della differenza tra ricche e povere

**31 AGOSTO
ORE 11.30**

Un dialogo sugli spazi (e le cose) che abitiamo

con Andrea Branzi, Luca Molinari

Il designer e il critico d'arte si confrontano in un dialogo su architettura, progetto urbano, spazi e habitat

**31 AGOSTO
ORE 17.30**

Eredità, tradizioni, cambiamenti generazionali

con Chiara Saraceno

La sociologa analizza le tensioni di cui soffrono le famiglie di oggi, dopo i cambiamenti dei ruoli e delle occupazioni

**31 AGOSTO
ORE 21.15**

La notte del destino

con Salut Salon

Un quartetto di musiciste classiche, provenienti da Amburgo, ci accompagna attraverso virtuosismi musicali e un grandioso senso dell'umorismo

**31 AGOSTO
ORE 23.15**

La guerra delle Falklands

con Alessandro Barbero

L'ultima conferenza notturna del professore è dedicata alla guerra che oppose Inghilterra e Argentina nel 1982